



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 558 del 12/02/2015

Classifica: 007.04.01

Anno 2015

(5979140)

<i>Oggetto</i>	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 - MISURA 114 - “UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA”- ANNUALITA' 2014 - FASE VI - APPROVAZIONE DI UN ELENCO DI LIQUIDAZIONE - APPROVAZIONE DI UN ULTERIORE ELENCO DI DOMANDE RESPINTE
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO
<i>Riferimento PEG</i>	094
<i>Resp. del Proc.</i>	RAMIREZ TOMMASO
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO

POL/PL

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e successive modifiche ed integrazioni, le Amministrazioni Provinciali sono soggetti titolari delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione per il territorio di propria competenza;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

RICORDATO che la medesima Legge 7/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

RICORDATO inoltre che l'art. 1, comma 89, prevede comunque che “le funzioni che nell'ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell'ente subentrante”;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 558 del 12/02/2015

RICHIAMATO il D.l. 16/05/1994, n. 293, convertito con modificazioni in Legge 15/07/1994, n. 444 “Disciplina della proroga degli organi amministrativi” il quale consente la proroga degli organi amministrativi per non più di 45 giorni decorrenti dalla data di scadenza;

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

VISTO l'Atto del Presidente della Provincia di Firenze n. 35 del 29/12/2014 che, su richiesta del Sindaco della Città Metropolitana di adottare tutti gli atti ritenuti necessari per garantire il funzionamento e la continuità dei servizi con particolare riguardo agli incarichi di vertice dell'amministrazione, ha confermato gli incarichi dirigenziali e le Posizioni Organizzative e i relativi incarichi fino al 15/02/2015;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.) e successive disposizioni applicative di cui ai Regolamenti (CE) n. 1974/2006 e 1975/2006 della Commissione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 76 del 26/07/2006, che ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale della Toscana per il periodo 2007/2013, da inviare alla Commissione Europea per l'esame di conformità previsto dall'art. 90 del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la Decisione della Commissione della Comunità Europea del 16/10/2007, n. C(2007) 4664, che ha approvato il documento di programmazione della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea;

VISTA, in particolare la misura 114 “utilizzo dei servizi di consulenza” del P.S.R. Toscana sopra richiamato;

VISTO il Documento Attuativo Regionale (D.A.R.) revisione n. 16, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1125 del 11/12/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO CONTO che le competenze tecnico-amministrative relative alla materia oggetto della misura 114 sono attribuite alle Amministrazioni Provinciali;

VISTO il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attivazione della sesta annualità (2014) della misura 114 “utilizzo dei servizi di consulenza”, approvato con Decreto Dirigenziale R.T. n. 361 del 05/02/2014;

VISTO l'Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 1781 del 07/05/2014, con il quale è stato preso atto dell'elenco preliminare delle domande presentate a valere per la sesta annualità (2014);

RICHIAMATI i precedenti Atti Dirigenziali della Provincia di Firenze n. 2916 del 30/07/2014, n. 3479 del 18/09/2014, n. 3773 del 09/10/2014, n. 4003 del 27/10/2014 e n. 4054 del 30/10/2014, con i quali:

- sono stati approvati gli elenchi delle ditte richiedenti le cui domande sono state ritenute valide ed ammissibili al contributo (complessivamente in numero di 616);
- sono stati approvati gli elenchi delle ditte richiedenti le cui domande non sono risultate ammissibili al contributo (complessivamente in numero di 37);

PRESO ATTO che le ditte richiedenti le cui domande sono state ritenute ammissibili al contributo e che hanno validamente presentato le domande di saldo sono in numero di 569;

RICHIAMATI gli elenchi di liquidazione precedentemente approvati:

- n. 752/2014, approvato con Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 4346 del 20/11/2014, costituito da n. 195 ditte beneficiarie;
- n. 762/2014, approvato con Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 4595 del 11/12/2014, costituito da n. 192 ditte beneficiarie;

- n. 787/2014, approvato con Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 4744 del 23/12/2014, costituito da n. 40 ditte beneficiarie;

PRESO ATTO che i tecnici incaricati dell'U.O. Sviluppo rurale hanno a tutt'oggi portato a termine ulteriori n. 83 istruttorie eseguite ai sensi del paragrafo 15 del bando e dei punti 3.1.5.4 e 3.1.5.4.1 dell'allegato al D.A.R., su altrettante richieste di saldo, delle quali n. 75 hanno avuto esito favorevole e n. 8 esito negativo;

DATO ATTO che nei confronti delle istanze istruite con esito negativo è stato dato corso alla procedura prevista dall'art. 10 bis della L. 241/90, comunicando alle imprese agricole interessate i motivi ostativi all'accoglimento delle predette domande ed invitando le medesime a presentare eventuali controdeduzioni;

CONSIDERATO che le specifiche motivazioni ostative, nonché le relative controdeduzioni prodotte sono riassunte nell'allegato "A", il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

ESAMINATE le controdeduzioni pervenute, e ritenuto di poter accogliere le domande individuate nel predetto allegato "A" ai progressivi nn. 3, 4, 6, 7 e 8;

CONSIDERATA, come disposto dal punto 3.1.5.4.1 del D.A.R. (Istruttoria della domanda di pagamento), la necessità di approvare gli esiti delle verifiche svolte sulle domande di cui trattasi;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla formazione di un elenco di soggetti liquidabili a saldo, agendo tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A. secondo le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore;

VISTO l'elenco di liquidazione identificato sul sistema informativo di A.R.T.E.A. dal n. **805/2014**, che costituisce l'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente Atto, costituito da n. 80 (ottanta) nominativi di imprese agricole beneficiarie, per un importo complessivo liquidabile pari a Euro 86.250,00, dando atto che esso comprende anche i nominativi delle n. 5 ditte inserite nell'allegato "A" per le quali sono state accolte le controdeduzioni alla comunicazione di diniego;

VISTO il verbale del sorteggio effettuato in data 06/11/2014, con il quale si è proceduto alla formazione di un campione di imprese agricole beneficiarie del regime di aiuto in parola, sul quale effettuare i controlli di cui all'ultimo capoverso del paragrafo 15 del bando;

DATO ATTO che i nominativi delle n. 80 imprese agricole inserite nell'elenco di liquidazione in oggetto hanno concorso a formare le popolazioni dalle quali sono stati estratti, mediante i sorteggi sopra citati, i campioni da sottoporre ai controlli sopra richiamati;

RITENUTO che le n. 3 imprese agricole che, dall'ultima colonna della tabella riportata nell'allegato "A", risultano respinte (progressivi nn. 1, 2 e 5) per i motivi ivi descritti, si debbano dichiarare decadute dal beneficio accordato con Atto Dirigenziale n. 2916/2014, e pertanto di dover procedere alla revoca degli atti di assegnazione emessi in loro favore;

VISTO l'elenco delle domande respinte n. **53/2015**, predisposto dall'U.O. Sviluppo Rurale tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A., che costituisce l'allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente Atto, costituito da n. 3 (tre) nominativi delle imprese agricole di cui al precedente capoverso, le cui domande di saldo sono state ritenute non accoglibili;

PRESO ATTO altresì che le restanti n. 106 domande di saldo risultano tuttora in fase istruttoria, il cui esito sarà definito con successivi provvedimenti;

DATO ATTO che la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, è condizione legale di efficacia dell'atto;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il Geom. Tommaso Ramirez, della U.O. Sviluppo rurale, nominato con Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 2920 del 31/07/2014, con Atto Dirigenziale n. 4432 del 28/11/2014 (organizzazione della Direzione), prorogati con Determinazione Dirigenziale del Vice Segretario Generale n. 2126 del 30/12/2014;

DATO ATTO che il sottoscritto Dott. Alessandro Varallo, per la competenza, è stato confermato responsabile della P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto con Atto del Presidente della Provincia di Firenze n. 35 del 29/12/2014;

DISPONE

- 1) DI ATTESTARE le risultanze istruttorie effettuate dai tecnici incaricati dell'U.O. Sviluppo rurale della Direzione Agricoltura, Sviluppo economico e programmazione, Coop. Internazionale e Sociale in merito alle domande di pagamento richiamate in premessa;
- 2) DI APPROVARE l'allegato "A", parte integrante del presente atto, il quale riporta i nominativi di n. 17 imprese agricole alle quali è stata data comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento delle loro domande secondo la procedura prevista dall'art. 10 bis della L. 241/90, e ne riassume altresì le specifiche motivazioni ostative e le relative controdeduzioni, se prodotte;
- 3) DI APPROVARE l'elenco di liquidazione n. **805/2014**, predisposto dall'U.O. Sviluppo Rurale tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A., il quale costituisce l'allegato "B" al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale, costituito da n. 80 nominativi di imprese agricole beneficiarie, per un importo complessivo liquidabile pari a Euro 86.250,00, dando atto che esso comprende anche i nominativi delle ditte inserite nell'allegato "A" per le quali sono state accolte le controdeduzioni alla comunicazione di diniego;
- 4) DI APPROVARE l'elenco delle domande respinte n. **53/2015**, predisposto dall'U.O. Sviluppo Rurale tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A., il quale costituisce l'allegato "C" al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale, costituito da n. 3 nominativi di imprese agricole le cui domande di saldo sono state ritenute non accoglibili;
- 5) DI DICHIARARE decadute dal beneficio accordato con Atto Dirigenziale n. 2916/2014 e successive integrazioni, le n. 3 imprese agricole ricomprese nel suddetto elenco e di revocare conseguentemente gli atti di assegnazione emessi in loro favore.
- 6) DI DARE ATTO che sono state registrate nel sistema informativo di A.R.T.E.A. tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati;
- 7) DI DARE ATTO altresì che le restanti n. 106 domande di saldo risultano tuttora in fase istruttoria, il cui esito sarà definito con successivi provvedimenti;
- 8) DI INCARICARE il responsabile del procedimento di provvedere a pubblicare i dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, quale condizione legale di efficacia dell'Atto.

Firenze 12/02/2015

**VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E
TUTELA TERRITORIO APERTO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”